

VERBALE DELLA RIUNIONE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

(ex art. 26 D. Lgs 81/2008 e ss. mm. e ii.)

VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE TRA LE ATTIVITÀ DELL'I.C. LOMBARDO RADICE - PAPPALARDO, DEL CPIA - CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI DI TRAPANI, DELL'II. SS. "CIPOLLA - PANTALEO - GENTILE"- LICEO SCIENTIFICO E DELL'UNIVERSITÀ DEL BELICE.

Il giorno diciannove del mese di settembre del 2023 e il giorno ventisette del mese di settembre del 2023, presso la sede dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo", Plesso "Enrico Medi" di via Palazzotto Tagliavia, si sono svolti due incontri di coordinamento e cooperazione, al fine di promuovere la collaborazione prevista all'art.26 c.3 del D. Lgs. 81/08 e la reciproca informazione sui rischi legati alle attività dell'I.C. Lombardo Radice-Pappalardo, del CPIA-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti di Trapani, dell'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile"- Liceo Scientifico e dell'Università popolare del Belice.

Agli incontri hanno partecipato i seguenti soggetti:

Per l'I.C. Lombardo Radice – Pappalardo

- il Dirigente, Prof.ssa Maria Rosa Barone
- il RSPP, Prof. Giuseppe Salluzzo

Per l'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile"-

- il Dirigente, Prof.ssa Gaetana Barresi
- il RSPP, Dott. Ing. Libero Leone

Per il CPIA - Centro Provinciale Per L'istruzione degli Adulti di Trapani

- il Dirigente, Dott. Giuseppe Termini
- il RSPP, Dott. Gioacchino De Simone

Per l'Università del Belice

- il Presidente, prof.ssa Maria Ciancimino

Premesse

Gli incontri sono stati effettuati in considerazione di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs 81/08 che, nel caso di condivisione di spazi tra due enti, prescrive che questi "cooperino all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorative" e "coordinino gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra

i lavori".

Va precisato che, come specificatamente previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs 81/08, non si ritiene necessaria la redazione e la sottoscrizione del DUVRI in quanto l'attività svolta dalle Istituzioni all'interno degli edifici in questione sono legate allo svolgimento di servizi di carattere intellettuale e sono rispettivamente omogenee. L'attività svolta dai rispettivi enti, reciprocamente, infatti, non comporta l'aggiunta di nuovi rischi o una apprezzabile amplificazione dei rischi esistenti.

Misure di cooperazione e coordinamento preventivo

I servizi di Prevenzione e Protezione, in preparazione degli incontri in oggetto hanno condiviso il rispettivo documento di valutazione dei rischi, predisposto ai sensi degli artt. 17 e 28 del D. Lgs. 81/2008 e il rispettivo piano di emergenza e di evacuazione predisposto ai sensi del D.M. 10/3/1998.

Dall'analisi dei rispettivi DVR emerge quanto segue:

- sono stati istituiti i rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione in cui sono definite le responsabilità dei dirigenti e dei preposti, le segnalazioni e cartelli di rischio e di pericolo sono adeguati e a norma, vengono effettuate periodiche manutenzioni delle attrezzature di lavoro da personale addestrato/qualificato.
- I locali di lavoro dispongono di una ventilazione naturale attraverso porte e finestre, mentre locali, corridoi e scale sono illuminati in maniera sufficiente con luce naturale integrata da adeguata illuminazione artificiale, è presente un sistema di illuminazione di emergenza di sufficiente intensità, i pavimenti sono privi di buche e avvallamenti, le vie di esodo e le uscite di emergenza sono facilmente individuabili e raggiungibili.
- La struttura è dotata di Certificato di Prevenzione Incendi (C.P.I.) in corso di validità rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Trapani, nella struttura sono installati i presidi antincendio (estintori, idranti, naspi, coperte antincendio, impianto di rivelazione incendi, impianto di diffusione sonora d'emergenza, impianto di illuminazione di emergenza, ecc.) come previsti nel C.P.I. e nel rispetto delle normative di sicurezza vigente, tutti i presidi antincendio e gli impianti sono regolarmente periodicamente verificati nel funzionamento.
- Tutti gli impianti sono realizzati nel rispetto delle normative di sicurezza vigente, per essi è stata rilasciata dalla ditta installatrice la dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/1990.
- Gli impianti elettrici sono conformi (cabina, quadri, prese e spine) alle norme antinfortunistiche e più specificatamente alle norme CEI, gli impianti elettrici sono certificati secondo le modalità previste dalla L. 46/90 (dichiarazione di conformità completa di progetto

obbligatorio), l'impianto elettrico è dotato di impianto di messa a terra regolarmente verificato, l'impianto di terra è protetto con interruttore generale e con un interruttore differenziale.

Sopralluogo congiunto

Durante il sopralluogo sono stati visionati i locali oggetto del coordinamento ubicati a Castelvetro, in Via Palazzotto Tagliavia.

È stato effettuato un sopralluogo congiunto, alla presenza dei rispettivi RSPP, al fine di evidenziare eventuali criticità relative alle misure di prevenzione e protezione adottate dagli enti rispetto alle proprie attività, ma anche rispetto alle misure di emergenza (con particolare riguardo alle procedure contenute di prevenzione e protezione, ai criteri di organizzazione, di gestione dell'emergenza, di gestione di incidenti potenziali, alla sorveglianza, all'emanazione del segnale di allarme, alle norme comportamentali, alla individuazione delle vie di uscita e di emergenza relative ai locali oggetto delle rispettive attività, alla dislocazione dei presidi antincendio e di primo soccorso, all'ubicazione dei quadri elettrici e degli impianti tecnologici, i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza, nonché alle procedure di gestione delle emergenze in atto).

Descrizione dei luoghi

L'edificio scolastico denominato "Enrico Medi" di via Palazzotto Tagliavia, ospita al suo interno diverse istituzioni scolastiche e associazioni educative e formative, data la disponibilità di spazi e di locali resi liberi dalla diminuzione della popolazione scolastica. All'interno del locale la Dirigenza dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo" affida il locale palestra all'Associazione Sportiva New Free Volley, la ditta Patti Pani di Patti Giuseppe con un chiosco per la vendita di panini e bevande per i ragazzi della scuola media, per renderli utili alla società civile e consentire così lo sviluppo di attività che operano nel sociale e che promuovono, in particolare la cultura e lo sport. I rapporti di collaborazione tra la scuola e le associazioni in questione hanno contribuito, nel tempo, alla gestione e al mantenimento in efficienza dei locali e degli spazi inutilizzati e, al contempo, creato occasioni di collaborazione e di supporto anche didattico. I rapporti in questione sono intrattenuti autonomamente dalla Dirigenza dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo".

Come si diceva all'interno dell'edificio sono presenti:

- la Scuola Secondaria di 1° grado dell'I.C. "Lombardo Radice - Pappalardo" con 12 aule di cui 11 classi utilizzate, oltre laboratori e palestra al piano terra;
- il Liceo Scientifico "M. Cipolla" con 11 aule al primo piano;
- il "Cpia Trapani - Sede associata di Castelvetro" con 5 aule al primo piano;
- l'Università del Belice con 5 aule al primo piano.

Gli spazi interni sono disimpegnati grazie a due corpi scala distinti. La scala ovest è usata in comune tra l'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo" e l'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile".

Quella disposta a est è utilizzata in comune tra l'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo" e il "Cpia Trapani - Sede associata di Castelvetro" e l'Università del Belice.

Tutti i locali al piano terra e al piano primo sono ampi e arieggiati, l'altezza libera è di 3.30 m. circa. Ai piani, i locali sono ampi e luminosi, l'altezza libera degli ambienti è di m. 3.10, mentre quella dei corridoi è di m. 2,60. I locali dei corridoi presentano, infatti, un doppio tetto perché sono alloggiati cavi telefonici, telematici e i cavidotti dell'impianto di condizionamento. I pavimenti dell'intero edificio sono di marmo, relativamente nuovi, le porte sono di larghezza adeguata, le finestre lasciano entrare luce sufficiente, ma la loro pulitura non è semplice. Devono essere dotate di tende di stoffa che evitino il soleggiamento diretto.

Le pareti dei locali sono in tinta chiara e, pertanto, sia la luce naturale sia quella artificiale contribuisce a dare un'ottima visibilità. I servizi igienici, situati in ogni piano, sono sufficienti anche per il pubblico, sono divisi per uomini e donne sono provvisti di acqua calda. L'impianto elettrico è a norma: per ogni piano vi è un quadro elettrico mentre al piano terra vi è il quadro elettrico generale. In caso di mancanza di tensione rimangono accese le luci lungo le vie di esodo.

Al piano terra, con accesso esterno autonomo, sono ubicati il locale caldaia e il locale pompaggio. L'edificio è fornito di due scale antincendio esterne che sono utilizzate anche per l'accesso all'interno dei locali delle istituzioni cui i locali sono concessi. Così, l'accesso ai piani avviene mediante due scale esterne comuni. Le scale interne sono utilizzate dagli occupanti il primo piano anche come via di fuga e per accedere al terrazzo.

Il fabbricato è di proprietà del comune di Castelvetro che ha concesso i locali del piano primo a diverse istituzioni scolastiche e formative, oltre all'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo": il CPIA - Centro Provinciale per L'istruzione degli Adulti di Trapani, l'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile"- Liceo Scientifico e all'associazione culturale dell'Università popolare del Belice.

Il Liceo Scientifico è insediato nell'ala *nord* e *nord-ovest* del primo piano e svolge le attività didattiche contemporaneamente alla scuola media, dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 con accesso anche dalla scala in ferro posta sul lato *nord*. Le attività della scuola non interferiscono con le attività didattiche del piano terra, avendo accesso separato, lato *nord*. Il Liceo Scientifico utilizza 10 aule più 2 occupate per attività connesse all'insegnamento e due gruppi bagni posti alle estremità dei corridoi di pertinenza. Il numero di studenti assegnati al plesso è di circa 280. Da tre a cinque classi per circa 80-100 studenti ruotano per attività che svolgono nel plesso centrale e quindi, mediamente sono presenti 200 studenti. A questi si aggiunge il personale in servizio costituito da 13 insegnanti e 2 collaboratori scolastici. I sistemi di emergenza, pulsanti di allarme, estintori, manichette antincendio e la segnaletica

delle vie di fuga sono ben visibili per essere, eventualmente, immediatamente utilizzabili.

Le vie di fuga sono l'accesso esterno nord e il corpo scala interno collegato all'atrio centrale di piano terra e, quindi, all'accesso della scuola. Solo in caso di emergenza e di evacuazione dell'edificio, le due scolaresche condividerebbero un tratto della via di fuga, previsto nel Piano di Emergenza e di Evacuazione.

Il punto di raccolta è l'area del piazzale antistante e quelle laterali *nord* e *sud* della scuola.

Il CPIA di Trapani sede Associata di Castelvetro, il cui orario è dalle ore 8.00 alle 14.00, al mattino, e 14.00 alle ore 20.30 dal lunedì al venerdì, svolge le attività didattiche nelle aule al primo piano con circa 40 studenti iscritti al 1° livello e 50 ai percorsi di alfabetizzazione. E' presente inoltre il personale ATA, con tre collaboratori scolastici, due addetti di segreteria, e sette insegnanti. Il CPIA ha a disposizione 4 aule al primo piano, un locale segreteria e un laboratorio informatico, il tutto con i servizi annessi.

L'accesso alle aule affidate avviene anche dalla scala esterna laterale lato sud, che immette al primo piano, e la stessa funge da via di esodo. In realtà le vie di fuga sono l'accesso sud e il corpo scala collegato all'atrio centrale di piano terra e quindi all'accesso della scuola. Visto l'esiguo numero di presenze contemporanee, circa 40 allievi per il Cpia Trapani, le scolaresche non condividono tratti delle vie di fuga, come previsto nel Piano di Emergenza e di Evacuazione.

I sistemi di emergenza, pulsanti di allarme, estintori, manichette antincendio e la segnaletica delle vie di fuga sono ben visibili per essere, eventualmente, immediatamente utilizzabili.

Il punto di raccolta è l'area antistante l'edificio della scuola.

L'Università popolare del Belice, è collocata al primo piano nell'ala *sud-ovest* con accesso dalla scala in ferro sul lato *sud*. L'attività è finalizzata alla formazione di persone di vari ambiti lavorativi e si svolge dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 21.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Essa utilizza un gruppo di quattro aule, un locale per gli uffici amministrativi, un ripostiglio e i servizi igienici, tutti allocati al primo piano nell'ala *sud-ovest* dell'edificio scolastico. Ha accesso dalla scala in ferro dal lato *sud*, dalla quale le persone dovranno uscire in caso di emergenza per raccogliersi nel piazzale antistante la scuola. Il numero di persone presenti mediamente è di 20 tra corsisti e personale insegnante e amministrativo. I sistemi di emergenza, pulsanti di allarme, estintori, impianto di illuminazione d'emergenza, manichette antincendio, estintori e segnaletica delle vie di fuga, sono in ordine e posti in luoghi ben evidenti.

Analisi delle interferenze

Nello svolgimento delle attività didattiche, a tutti i piani dell'edificio, le uniche interferenze sono

legate all'uso promiscuo degli spazi esterni, delle scale interne che immettono al terrazzo e le utenze della rete idrica, antincendio e sanitaria.

Come si diceva l'accesso al complesso in cui giace l'edificio avviene da due differenti ingressi carrabili e pedonali: uno su via Palazzotto Tagliavia, l'altro dalla via Giovanni Gentile entrambi potenzialmente in comune con tutti i soggetti che utilizzano l'edificio.

Le utenze di servizio attive sono le seguenti:

- idrica comune;
- elettrica diversa per utente (piano terra e primo)
- non è attiva alcuna utenza gas;
- le forniture di rete cablata sono distinte per utenza.

Risultanze e misure da adottare

In virtù del confronto tra i rispettivi DVR e dei rispettivi PEE, alla luce della norma di cui all'art.26 del D. Lgs 81/08, si precisa quanto segue.

L'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo" si impegna a fornire agli altri enti/condivide le seguenti informazioni:

- Certificato di Agibilità dell'immobile (richiesto al comune)
- Certificato Prevenzione Incendi e scadenza
- Verifiche periodiche impianti (verbali di verifica degli impianti con riferimento al DPR 462/01 ex art. 86 del T.U. 81/08).
- Dichiarazioni di conformità o dichiarazioni di rispondenza degli impianti elettrici con riferimento alla legge 49/90 o al DM 37/08
- Impianti di protezione dalle scariche atmosferiche (documento di valutazione per la protezione delle scariche atmosferiche CEI 81-10 (art. 84 T.U. 81/08). Eventuale progetto impianto protezione delle scariche atmosferiche)
- Impianti a pressione (Certificato CE di conformità con evidenziato rispondenza a direttiva 97/23/CE oppure a 87/404/CE)
- Relativamente alle procedure di emergenza, ogni Ente adotta in autonomia le procedure enunciate nel dettaglio nel proprio DVR e nel PEE elaborato dal proprio SPP, fatta salva la necessità di un confronto tra i rispettivi RSPP per il coordinamento delle stesse procedure.
- Relativamente ai presidi per la lotta antincendio, i rispettivi SPP provvedono alla tenuta e alla manutenzione dei presidi antincendio affidati o detenuti.

- Relativamente alla gestione dei rifiuti e al rispetto della normativa antifumo, i rispettivi SPP provvedono alla gestione degli spazi affidati o detenuti.

- Relativamente alla tenuta dello spazio del locale pompe (antincendio e idrico sanitario), al piano terra i rispettivi SPP, si impegnano a tenere questo locale privo di materiale infiammabile e tenuto a disposizione dei VV.FF.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Durante la prima seduta, presenti i DS, è emersa la necessità di regolamentare l'uso e la manutenzione degli spazi comuni, sia interni che esterni. I presenti agli incontri, anche durante la seconda seduta con i RSPP, hanno condiviso e ribadito che come dispone l'art.3 della L. 23/96, in attuazione dell'art.14 della L.142/90, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici spetta al Comune che *"provvede altresì alle spese varie di ufficio e per l'arredamento e a quelle per le utenze elettriche e telefoniche, per la provvista dell'acqua e del gas, per il riscaldamento ed ai relativi impianti"*.

Le Istituzioni provvederanno autonomamente, qualora si presentino ulteriori problematiche, previo contatto reciproco, a sollecitare l'Ente proprietario dell'edificio, e per conoscenza agli altri occupanti il fabbricato, a provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso.

Viene condivisa e confermata la seguente regolamentazione dell'uso e la manutenzione degli spazi comuni, sia interni che esterni, e la distinzione tra carrabilità e pedonalità nel complesso secondo la seguente descrizione.

Sul piazzale posto sul fronte sud-ovest del complesso, con accesso esclusivo da Via Palazzotto Tagliavia, vengono distinte due aree: un area carrabile e una pedonale. Tali aree sono discriminate dalle delimitazioni fisiche e dalla segnaletica stradale già installata. Le due aree sono utilizzabili dagli utenti dell'I.C. Lombardo Radice-Pappalardo, dal Cpia Trapani e dall'Università Popolare del Belice secondo le convenzioni del codice della strada.

Sul fronte nord del complesso, con accesso esclusivo da Via Leonardo Centonze, viene individuata un area carrabile distinta grazie alle delimitazioni fisiche e dalla segnaletica stradale già installata che verrà utilizzata dagli utenti dell'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile".

Quindi, in dettaglio, si concorda quanto segue:

- gli utenti della Scuola Secondaria di I grado "E. Medi", del Cpia Trapani-Sede Associata di Castelvetro, dell'Università Popolare del Belice utilizzeranno l'eccesso carrabile e pedonale di Via Palazzotto Tagliavia.
- gli utenti dell'I. S. S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile"- Liceo Scientifico utilizzeranno l'eccesso carrabile e pedonale di Via Leonardo Centonze.

Per quanto riguarda la tenuta, il decoro e la minuta manutenzione delle aree esterne del complesso,

si concorda quanto segue.

- Le aree esterne, a verde e asfaltate, che danno sul piazzale posto sul fronte principale dell'edificio, con accesso esclusivo da Via Palazzotto Tagliavia, sono di competenza dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo". Anche le aree esterne sul fronte opposto, sul retro dell'edificio, contigue alla palestra sono di competenza dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo".
- Le aree esterne, lato sud asfaltate, con accesso esclusivo da Via Palazzotto Tagliavia, sono di competenza dell'I.C. "Lombardo Radice-Pappalardo" e del Cpia Trapani
- Per quanto attiene la zona pedonale tra il piazzale con accesso dalla via Palazzotto Tagliavia e la zona retrostante dove è vietata la sosta dei veicoli anche temporanea il Cpia di Trapani curerà la delimitazione dell'area pedonale con la collocazione di elementi di separazione (pale e catene) e vigilerà nel rispetto di tale vincolo.
- Le aree esterne sul lato est in cui è presente il campetto di calcio e il piccolo anfiteatro esterno, sono comuni a tutti.
- Le aree esterne, a verde e asfaltate, che danno sul fronte nord del complesso, con accesso esclusivo da Via Leonardo Centonze, compresa la scala di emergenza esterna, sono di competenza dell'I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile".
- Le aree esterne, a verde e asfaltate, che danno sul fronte sud del complesso, tra il piazzale sud-ovest e il retro dell'edificio, compresa la scala di emergenza esterna, sono di competenza del Cpia Trapani e dell'Università Popolare del Belice.

Per quanto riguarda la tenuta, il decoro e la minuta manutenzione delle aree comuni interne all'edificio, si concorda quanto segue.

Le uniche aree comuni tra le Istituzioni occupanti l'edificio sono legate alle 2 scale interne che disimpegnano i piani e che sono utilizzate come via di fuga, dai piani superiori verso l'accesso principale dell'edificio. Tali scale devono essere tenute sgombre, accessibili e percorribili in sicurezza. Le Istituzioni si impegnano ad incaricare un addetto che venga impiegato a verificare settimanalmente l'accessibilità, la percorribilità e la tenuta, anche in termini di igiene.

CONCLUSIONI

I rispettivi RSPP si impegnano a condividere eventuali modifiche nell'individuazione delle figure deputate al rispetto delle procedure di emergenza (ordine di evacuazione, dell'interruzione di erogazione luce e acqua, controllo vie di fuga).

I rispettivi RSPP assumono formalmente l'impegno di aggiornare i rispettivi DVR e PEE alla luce del presente verbale della riunione di coordinamento e cooperazione.

Per l'I.C. "Lombardo Radice – Pappalardo"



- il Dirigente, Prof.ssa Maria Rosa Barone
- il RSPP, Prof. Giuseppe Salluzzo

Maria Rosa Barone
Giuseppe Salluzzo

Per l'I.S.S. "Cipolla – Pantaleo – Gentile"-



- il Dirigente, Prof.ssa Gaetana Barresi
- il RSPP, Dott. Ing. Libero Leone

Gaetana Barresi
Libero Leone

Per il CPIA - Centro Provinciale Per L'istruzione degli Adulti di Trapani



- il Dirigente, Dott. Giuseppe Termini
- il RSPP, Dott. Gioacchino De Simone

Giuseppe Termini
Gioacchino De Simone

Per l'Università Popolare del Belice

- il Presidente, prof.ssa Maria Ciancimino

Castelvetro, li 12/10/2023

TPIS032001 - AA8DFF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008789 - 12/10/2023 - VI.9 - E